



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Avv. Martinoli Anna**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>71</b>	<b>11/07/2022</b>	<b>17</b>	<b>6</b>

Oggetto:

*Approvazione dell'Analisi del Rischio Sito Specifica ai sensi del D. Lgs. n° 152/06 - rev. 1. per lo stabilimento Leonardo S.p.A./Divisione Elicotteri - Contrada Ponte Valentino, Benevento*

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE

- Sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n° 88 del 14 aprile 2006 – Serie Generale – è stato pubblicato il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n° 152 “Norme in materia Ambientale”;
- L’art. 242 disciplina le procedure operative ed amministrative e l’autorizzazione del Piano di Caratterizzazione;
- Il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n° 4, pubblicato sul S.O. del 29/01/2008 ha apportato ulteriori disposizioni correttive ed integrative al D.Lgs. n° 152/06;
- Con prot. n° 434374 del 09/07/2019 questa UOD trasmetteva il D.D. n° 158 del 09/07/2019 *avente a oggetto: “D. Lgs. n° 152/06 – art. 242 – Approvazione del Piano di caratterizzazione – Leonardo Elicotteri – Contrada Ponte Valentino – Zona ASI Benevento”* con cui si approvava il P.d.C. con parere favorevole e con prescrizioni di ARPAC;
- Con prot. n° 487107 del 02/08/2019 si acquisiva il Verbale del Tavolo Tecnico svolto in data 01/08/2019 in cui la ditta proponeva il passaggio dal sistema pump & stock a quello pump & treat e conclusosi con la richiesta di documentazione integrativa a supporto della proposta. ARPAC, infatti, riteneva non motivata la sostituzione del sistema pump & stock con il pump&treat. La stessa veniva autorizzata nei lavori del tavolo tecnico del 07/08/2019 (prot. n° 604297 del 09/10/2019) e l’attivazione comunicata con nota prot. n° 611067 del 11/10/2019;
- Con prot. n° 496631 e successivi, del 07/08/2019 questa UOD acquisiva le relazioni descrittive periodiche delle indagini preliminari e Messa in Sicurezza di Emergenza (MISE) elaborata dalla Società Golder per conto di Leonardo S.p.A.;
- Con prot. n° 533944 del 09/09/2019 si acquisiva il cronoprogramma delle attività proposto nell’ambito delle attività previste nel P.d.C.;
- Con nota prot. n° 526341 del 04/09/2019 si acquisiva la relazione sulle attività di MISE e, con resoconti di cadenza mensile, essa risulta aggiornata a tutt’oggi;
- Con nota prot. n° 634396 del 22/10/2019 Golder per conto di Leonardo S.p.A., trasmetteva gli esiti del campionamento dei pozzi di monitoraggio interni ed esterni al sito, che aggiornava con successive comunicazioni, del 31/10/19, 28/02/20, 10/06/20, 22/06/21;
- Con nota prot. n° 724091 del 28/11/2019 si acquisiva da Golder i risultati delle indagini di caratterizzazione;
- Con nota prot. n° 780922 del 20/12/2019 si acquisiva la proposta della ditta di ubicazione di n° 2 pozzi esterni al sito;
- Con nota prot. n° 80603 del 07/02/2020 veniva comunicata l’ubicazione dei pozzi esterni PZ12 e PZ 13;
- Con nota prot. n° 129908 del 28/02/2020 Golder comunicava i risultati del campionamento delle acque sotterranee dai pozzi di monitoraggio interni ed esterni al sito;
- Con nota prot. n° 197375 del 20/04/2020 Golder trasmetteva i risultati delle indagini di caratterizzazione esterne al sito e descrizione delle misure di messa in sicurezza integrative;
- Con nota prot. n° 235371 del 19/05/2020 ARPAC trasmetteva il documento su attività svolta, confronto e trasmissione r.d.p. ARPAC su campioni comuni PdC – fase II;
- Con nota prot. n° 370114 del 05/08/2020 Golder trasmetteva, in uno ai risultati del campionamento delle acque sotterranee, la proposta di ubicazione di ulteriori n° 2 pozzi di monitoraggio esterni al sito;
- Con nota prot. n° 567983 del 30/11/2020 Leonardo S.p.A. trasmetteva suo doc. n° 20/264 del 26/11/20 *avente a oggetto: “trasmissione Analisi di Rischio Sito-Specifica ai sensi del D. Lgs. n° 152/06”*;
- Con nota prot. n° 609539 del 21/12/2020 ARPAC trasmetteva i suoi rapporti di prova dove si evidenziava dal campionamento delle acque sotterranee, nei pozzi, una anomala presenza di Alifatici alogenati e clorurati ma, principalmente una diffusa contaminazione da cromo VI;
- nel periodo gennaio-febbraio 2021, successivamente alla trasmissione dell’analisi di rischio, nell’ambito dei monitoraggi eseguiti in autocontrollo da parte di Leonardo, sono emersi alcuni superamenti per il parametro cromo VI nel piezometro PZ8 con concentrazioni non in linea con lo storico. Per questo sono state avviate indagini integrative condotte in campo tra marzo e giugno 2021 e a novembre 2021 che hanno consentito di aggiornare il modello concettuale del Sito;
- Con nota prot. n° 210988 del 20/04/2021 Golder trasmetteva il cronoprogramma di dettaglio delle attività proposte per l’affinamento del modello idrogeologico del sito;
- Con nota prot. n° 264723 del 17/05/2021 ARPAC comunicava il superamento delle CSC di Alifatici alogenati cancerogeni nel Pozzo P16, esterno al sito;
- Con nota prot. n° 355395 del 05/07/2021 ARPAC trasmetteva relazione rdp fase III – Piano di Caratterizzazione, inquinamento da cromo;
- Con nota prot. n° 522760 del 22/10/2021 la ditta trasmetteva la relazione descrittiva delle indagini integrative;

- Con nota prot. n° 538712 del 02/11/2021 Golder descriveva la realizzazione di ulteriori due pozzi interni al sito;
- Con nota prot. n° 59193 del 03/02/2022 Golder comunicava i risultati delle indagini di realizzazione dei due nuovi pozzi di monitoraggio interni al sito e dei campionamenti trimestrali delle acque sotterranee;
- Con nota prot. n° 90724 del 18/02/2022 ARPAC comunicava il raffronto dei rapporti di prova dei campioni di terreni prelevati nel corso della realizzazione di n° 2 pozzi interni al sito denominati PZ16 e PZ17;
- Con nota prot. n° 201142 del 13/04/2022 e n° 222525 del 27/04/2022 si acquisivano i documenti di ARPAC, rispettivamente, n° 21873 del 13/04/2022 e n° 25111 del 27/04/2022, in cui venivano riportate ulteriori e nuove informazioni dello stato del PdC della Ditta Leonardo SpA e contaminazioni esterne al sito di indagine;
- Con nota prot. n° 119729 del 04/03/2022 Questa UOD acquisiva il Documento, trasmesso dalla Ditta Leonardo S.p.A. avente a oggetto, “trasmissione Analisi di Rischio Sito-Specifica ai sensi del D. Lgs. n° 152/06 – rev. 1”. Come dichiarato dalla stessa Leonardo S.p.A. nella introduzione alla proposta di analisi, nel periodo gennaio-febbraio 2021, nell’ambito dei monitoraggi eseguiti in autocontrollo da parte della ditta, sono emersi alcuni superamenti per il parametro cromo VI. Per questo sono state avviate indagini integrative condotte in campo tra marzo e giugno 2021 e a novembre 2021 che hanno consentito di aggiornare il modello concettuale del Sito;
- Con nota prot. n° 263814 del 19/05/2022 Questa UOD indiceva e convocava la Conferenza dei Servizi per il giorno 08 giugno 2022 avente ad oggetto “Stabilimento Leonardo S.p.A. divisione Elicotteri di Benevento, contrada Ponte Valentino – approvazione Analisi di Rischio Sito-Specifica ai sensi del D. Lgs. n° 152/06”;
- Con prot. n° 298537 del 08/06/2022 questa UOD acquisiva la nota ARPAC n° 35411 del 08/06/2022 in cui l’Agenzia esprimeva parere favorevole con prescrizioni;
- Con prot. n° 318845 del 20/06/2022 si trasmetteva il Verbale della Conferenza dei Servizi del 08/06/2022 con cui si approvava la proposta di Analisi di Rischio Sito-Specifica ai sensi del D. Lgs. n° 152/06 della Leonardo S.p.A. divisione Elicotteri di Benevento;
- Con prot. n° 332959 del 27/06/2022 si acquisiva la nota ARPAC n° 39632 del 27/06/2022 con cui l’Agenzia formalizzava puntualizzazioni, rispetto alla sua nota n° 35411 del 08/06/2022 e a quanto verbalizzato in sede di Conferenza dei Servizi del 08/06/2022, senza modificare l’esito del parere, all’approvazione dell’Analisi di Rischio Sito Specifica;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- In data 08/06/2022, convocata con nota prot. n° 263814 del 19/05/2022, si svolgeva la Conferenza dei Servizi convocata ai sensi dell’art. 14 della L. n° 241/90 e s.m.i. e dell’art. 242 del D.Lgs. n° 152/06;
- ARPAC con sua nota n° 35411 del 08/06/2022, prot. regionale n° 298537 del 08/06/2022, esprimeva parere favorevole con prescrizioni e condivise per intero dal Tavolo della Conferenza;

#### **EVIDENZIATO CHE:**

- Dalla relazione tecnica, con allegati, si evince che i risultati delle indagini hanno evidenziato la piena conformità normativa della matrice suolo rispetto alle CSC di riferimento, di conseguenza non sono necessari interventi di bonifica su questa matrice;
- Per quanto riguarda le acque sotterranee i parametri che hanno presentato dei superamenti delle CSC di riferimento normativo nel corso delle campagne di monitoraggio possono essere ricondotti alle famiglie dei composti organici clorurati e degli inorganici, con particolare riferimento per questa ultima classe al cromo totale e cromo esavalente;
- Come dichiarato dalla stessa Leonardo S.p.A. nella introduzione alla proposta di analisi, nel periodo gennaio-febbraio 2021, nell’ambito dei monitoraggi eseguiti in autocontrollo da parte della ditta, sono emersi alcuni superamenti per il parametro cromo VI. Per questo sono state avviate indagini integrative condotte in campo tra marzo e giugno 2021 e a novembre 2021 che hanno consentito di aggiornare il modello concettuale del Sito;

#### **PRESO ATTO CHE:**

- La Relazione Tecnica descrive l’attuazione dell’analisi di rischio applicata al sito, motivando che è stata spinta al secondo livello di approfondimento e illustrata dettagliatamente nel Capitolo 6.0 del documento acquisito con nota prot. n° 119729 del 04/03/2022 denominato “trasmissione Analisi di Rischio Sito-Specifica ai sensi del D. Lgs. n° 152/06 – rev. 1”
- L’ARPAC con nota n° 35411 del 08/06/2022, acquisito al prot. n° 298537 del 08/06/2022, ha espresso parere tecnico favorevole con prescrizioni/raccomandazioni che si trascrivono:
  - o Rilevato che:
    - L’Analisi di Rischio rev. 1, ricostruisce un modello di circolazione idrica sotterranea che modifica in modo rilevante le direzioni di flusso sotterraneo già espresse nella precedente versione dell’analisi alle pagg. 82 e seguenti dell’elaborato. Questo nuovo scenario riassegna in modo significativo i punti di “monte” e “valle idrogeologica” e con essi modifica i punti di conformità inizialmente proposti (POC);
    - All’esito dell’attività di caratterizzazione compiuta, considerando l’insieme delle campagne

svolte, si individuano principalmente superamenti dei limiti di legge per contaminanti di natura inorganica (principalmente Cromo e Cromo VI + altri metalli) nonché appartenenti alla famiglia dei clorurati e degli alogenati;

- Sono stati rilevati, all'interno di un trend generale di diminuzione della contaminazione, episodi occasionali "non allineati" che lascerebbero supporre l'esistenza di una sorgente secondaria di contaminazione attiva in momenti di significativa ricarica della falda sotterranea a seguito di eventi meteorici particolarmente intensi;

○ Ritenuto di:

- Poter condividere l'ipotesi di contaminazione diffusa dalla parte in riferimento a gran parte degli inquinanti sopra menzionati purché l'assunto sia supportato da un corposo numero di misure, ripetute nel tempo, riferita ad un'area più vasta di quella attenzionata per mezzo del Decreto Dirigenziale n° 158/19;
- Evidenziare che l'analisi di rischio fotografa il modello concettuale in rappresentanza del contesto vigente e non può escludersi una possibile revisione qualora cambiasse lo scenario di riferimento; pertanto, il piano di monitoraggio, da proporsi nel progetto di bonifica, dovrà essere esteso a tutti i punti utili indipendentemente dal modello di circolazione idrica sotterranea desunto dallo studio particolareggiato della parte;

○ Per quanto di competenza agenziale si esprime parere favorevole all'Approvazione dell'Analisi di Rischio rev. 1 con le seguenti prescrizioni/raccomandazioni:

1. Oltre ai tre punti di conformità delle acque sotterranee (POC) tenere sotto adeguato controllo, indipendentemente dal modello idrogeologico proposto, tutti i punti di osservazione (piezometri e pozzi) posti al perimetro del sito lungo il lato Sud-Est e Nord-Ovest; nella fattispecie i punti Pz11, P3, P1, Pz5, Pz8, Pz6, Pz17, Pz9 e Pz16;
2. Confermare il monitoraggio periodico delle acque sotterranee nei punti interni ed esterni al sito adottando la stessa cadenza di misura sinora espressa per i composti inorganici (compreso Cromo e Cromo VI), Clorurati cancerogeni e non cancerogeni e Alifatici cancerogeni;
3. In merito alle contaminazioni rinvenute nelle acque sotterranee relativamente ai parametri Cromo Totale e Cromo VI, è atteso il Progetto di Bonifica; mentre per gli altri parametri riscontrati in concentrazione superiore al limite: Composti inorganici, Composti Clorurati e Alifatici, di cui si è ipotizzato un inquinamento diffuso, è necessario che le Autorità Competenti valutino l'avvio di un procedimento mirato di caratterizzazione e l'eventuale individuazione dei soggetti responsabili, ai sensi del Titolo V della Parte IV del D.Lgs. n° 152/06;
4. Riportare nel Certificato di Destinazione Urbanistica dell'area le CSR calcolate insieme alle caratteristiche del modello concettuale.

- Dal verbale della Conferenza dei Servizi del 08/06/2022 (prot. n° 318845 del 20/06/2022) si desumono le dichiarazioni dei partecipanti come di seguito riportate: il Delegato della Provincia di Benevento, dichiara di essere favorevole alla proposta di analisi di rischio e alle determinazioni con prescrizioni formulate da ARPAC. Dichiara altresì che, in merito a quanto enunciato da ARPAC relativamente all'inquinamento diffuso, chiede alla stessa Agenzia di fornire dati storici per gli sfioramenti rilevati, nonché approfondimento dei dati e rilievi che normalmente fornisce alla Regione Campania per la redazione del Piano di Tutela delle Acque in merito allo stato chimico fisico dei fiumi Tammaro e Calore, facendo specificamente riferimento all'area interessata dal paventato inquinamento per poterne individuare le fonti. La Delegata in rappresentanza dell'ASL Benevento esprime parere favorevole alle determinazioni di ARPAC rispetto alla proposta di analisi di rischio sito specifico in considerazione anche delle accluse prescrizioni. Allo stesso tempo anche lei auspica un approfondimento in merito agli inquinamenti diffusi e alla individuazione della loro origine. La delegata in rappresentanza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale dichiara di essere favorevole alla proposta di analisi di rischio raccomandando, in particolare, che il monitoraggio esterno al sito vada esteso ad una porzione significativa del corpo idrico sotterraneo, così come prevede la direttiva 2000/60/CE, al fine di caratterizzare meglio l'andamento della falda e quindi avere un controllo maggiore sull'evoluzione dell'eventuale propagazione dell'inquinamento. Il Delegato in rappresentanza della Ditta LEONARDO SpA. Divisione Elicotteri, si dichiara disponibile a adempiere a quanto indicato da ARPAC nel suo parere, comprese le prescrizioni e/o raccomandazioni, in merito alla presentazione di un progetto di bonifica o messa in sicurezza operativa e al monitoraggio dei piezometri interni ed esterni al sito individuati dai numeri da PZ1 a PZ17 e dei pozzi interni al sito denominati P1, P2, P3. Precisa, inoltre, che le attività di monitoraggio dell'area più vasta, richieste dall'Autorità di Bacino, dall'Asl di Benevento e dalla Provincia di Benevento, non sono di competenza di Leonardo S.p.A. Divisione Elicotteri. Il Presidente della Conferenza, in riferimento alla problematica indicata dall'Arpac al punto 3 del parere di cui alla nota prot. n° 35411 del 08/06/2022, che "ipotizza" un inquinamento diffuso di area vasta, ritiene di aderire alle richieste degli enti partecipanti ed in particolare della Provincia, precisando che questo Ufficio ha competenza esclusivamente sugli approfondimenti richiesti per l'adozione dei propri atti e, nel caso di specie, per l'approvazione dell'analisi di rischio presentata dalla società Leonardo

S.p.A. e non su campagne di analisi riferite ad aree vaste. Il Presidente, tenuto conto del parere favorevole con prescrizioni espresso dall'ARPAC, dei pareri favorevoli espressi in sede di conferenza dai rappresentanti di Asl, Provincia di Benevento e Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, acquisendo l'assenso degli Enti assenti e prendendo atto che il delegato della Ditta Leonardo SpA accetta le determinazioni di ARPAC con prescrizioni, chiude i lavori della Conferenza di Servizio con l'approvazione dell'Analisi di Rischio Sito Specifica ai sensi del D. Lgs. n° 152/06 – rev. 1.

- Con nota n° 39632 del 27/06/2022, acquisita al prot. regionale con n° 332959 del 27/06/2022, ARPAC ha ritenuto opportuno ribadire e precisare alcuni punti delle prescrizioni già presenti nell'elaborato ARPAC n° 35411 del 08/06/2022, acquisito al prot. n° 298537 del 08/06/2022, che di seguito si trascrivono: “richiamato il parere ARPAC n° 35411 del 08/06/2022 e letto il verbale della C.d.S., prot. n° 318845 del 20/06/2022 ... *omissis*... al fine di avere ulteriori dati sulla ipotizzata origine esterna di alcune contaminazioni riscontrate nella zona in esame, questo Dipartimento, al punto 2 del citato parere ha richiesto di “*confermare il monitoraggio periodico delle acque sotterranee nei punti interni ed esterni al sito*”, pertanto, si evidenzia la necessità di continuare il monitoraggio in tutti i punti di indagine finora attenzionati, compresi i pozzi esterni P14, P11 e P16. ...*omissis*....

#### **VISTI:**

- Le risultanze positive della Conferenza dei Servizi di cui al Verbale trasmesso con prot. n° 318845 del 20/06/2022;
- Il parere favorevole con prescrizioni ARPAC n° 35411 del 08/06/2022, prot. regionale n° 298537 del 08/06/2022, discusso e condiviso in sede di Conferenza dei Servizi del 08/06/2022;
- l'art. 242 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152/06 e successive modifiche e integrazioni;
- la delibera di Giunta Regionale n° 417 del 27 luglio 2016 “Approvazione delle Norme tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Regionale di Bonifica della Campania (PRB), approvate dal Consiglio Regionale con Delibera Amministrativa n° 777 del 25/10/2013 e pubblicato sul BURC n° 55 del 16 agosto 2016;

Alla stregua delle risultanze della Conferenza dei Servizi e dei pareri favorevoli espressi dagli Enti competenti e dell'attestazione di regolarità dichiarata dal responsabile del Procedimento e della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti

#### **DECRETA**

- Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte:

**DI APPROVARE**, così come approva, le risultanze dell'Analisi di Rischio Sito-Specifica ai sensi del D. Lgs. n° 152/06 relativa allo Stabilimento Leonardo S.p.A. divisione Elicotteri di Benevento, contrada Ponte Valentino da cui si evince una contaminazione delle acque sotterranee per i parametri Cromo e Cromo VI.

#### **PRECISARE CHE**

- Così come disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D. Lgs. n° 152 e s.m.i., la Ditta Leonardo S.p.A. divisione Elicotteri di Benevento dovrà sottoporre alla scrivente UOD, entro i sei mesi successivi, il progetto operativo degli interventi di bonifica;

**NOTIFICARE** il presente Decreto alla Ditta Leonardo S.p.A. divisione Elicotteri di Benevento;

**INVIARE** copia del presente Decreto alla Provincia di Benevento, al Comune di Benevento, all'ARPAC Dipartimento di Benevento, all'ASL BN 1 – Servizio Igiene e Sanità Pubblica, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'ASI Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale – Contrada Ponte Valentino – Benevento, all'Ente Idrico Campano, Distretto Calore Irpino – Avellino, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche – Napoli, alla Regione Campania – Sezione “Casa di Vetro” per la pubblicazione integrale.

**Avv. Anna MARTINOLI**